

Il gruppo consiliare del Carroccio consegna alla Piccinini una bozza di nuovi criteri per l'assegnazione dei posti all'asilo

# Nidi, la Lega propone più giustizia nei punteggi

## La novità più importante è la parità per i Co co pro e i contratti a termine

ELENA PRANDI

CO. co. pro. e contratti a termine "equiparati" ai contratti a tempo indeterminato, cancellazione dei punteggi secondari riguardanti i nonni e quelli occulti, mai più documenti scritti a matita, computo nella determinazione Isee di tutte le erogazioni in denaro di cui si gode: buoni affitto, buoni libro ecc.. Tante e rivoluzionarie le novità previste nel prospetto redatto dalla Lega Nord sulle proposte di nuovi principi regolatori di accesso all'asilo nido consegnato nei giorni scorsi alla presidente dell'istituzione Nidi e scuole **Sandra Piccinini**.

Chi ha figli sa bene che il momento dell'assegnazione della posizione in graduatoria per il riconoscimento di un posto all'asilo nido è quanto di più sospirato o detestato ci sia nella vita di due genitori lavoratori. Ma spesso la graduatoria riserva sorprese inaspettate. Può capitare un punteggio più basso del previsto o inferiore a quello della coppia di vicini di casa che pure si pensa abbiano una condizione simile alla nostra. Nel Mare magnum delle graduatorie hanno messo il naso i consiglieri comunali della Lega Nord che durante i mesi estivi hanno effettuato dei controlli negli atti del Comune e dell'Istituzione Nidi e scuole predisponendo una proposta di revisione dei "criteri per la formazione delle graduatorie per l'accesso ai nidi d'infanzia", delle "relative modalità di raccolta delle domande e procedure d'ammissione per i nidi" e delle "Indicazioni per la determinazione dell'Isee". E nella prossima commissione competente il gruppo discuterà anche una mozione in cui si richiede



I consiglieri della Lega Nord (Foto Vallara)



Un asilo reggiano

che l'Istituzione provveda ad aggiornare i parametri d'accesso per garantire più trasparenza, equità e semplicità di lettura dei dati.

Ecco le parole chiave appunto: criteri equi, uguali per tutti e facilmente calcolabili e controllabili. E per questo lavoro i

consiglieri della Lega si sono avvalsi della collaborazione di operatori del servizio asili nido, della consulenza di alcune mamme e dell'esperienza di città come Milano, Modena e Parma.

Le novità che intende promuovere il gruppo consiliare

della Lega sono state snocciolate ieri dai consiglieri **Andrea Parenti, Zeffirino Irali, Miles Barbieri e Giacomo Giovannini**.

Eccole:

**Criteri per l'assegnazione:** devono essere pubblicati per intero nelle domande e non deve capitare che uno venga a sapere dell'esistenza di alcuni di questi dopo la compilazione.

**Contratti a termine:** vengono equiparati a chi ha un impiego a tempo indeterminato. Perché si presuppone che uno che perde il posto cerchi di trovarne subito un altro e non che se ne stia con le mani in mano.

**Co co pro:** a questi tipi di contratto si attribuirà un punteggio trasformando il valore contrattuale medio mensile in ore lavorate con questa formula: compenso mensile diviso 10 euro (come esempio di paga oraria) per le 4,3 settimane di un mese si lavoro. Per fare un esempio, in questo caso un col-laboratore da 1000 euro al

mele si trasforma in 26-27 ore settimanali.

**Disoccupati** Il punteggio in più per le famiglie monoreddito in cui quindi ci sia una persona disoccupata deve andare solo a chi dimostri di avere un reddito basso e qualora la persona senza lavoro dimostri di essere iscritta ai centri per l'impiego con dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro.

**Punteggio secondario** viene eliminato quello attribuito ai nonni e alla loro condizione.

**Determina dirigenziale** passa da 14 a 2 pagine e quindi diventa di comprensione più immediata.

**Figli dei detenuti:** non otterranno 99 punti come ora, ma gli stessi di una persona assunta a tempo pieno vale a dire 14.

**Infermità di un nonno o di un fratello** nel punteggio principale conterà la presenza di un genitore, nonno o fratello infermo con più o meno punti a seconda della percentuale di invalidità.

**Diritto di precedenza** A parità di punteggio ha la priorità la domanda del bambino di minore età.

**Controlli** i controlli sulle autocertificazioni delle famiglie dovranno essere aumentati fino al 20 % e nel caso di false dichiarazioni sarà cura del dirigente decurtare ai richiedenti il doppio del punteggio indebitamente richiesto.

**Fascicolo unico** Dovrà sempre essere a disposizione per controlli interni all'amministrazione un fascicolo unico e completo con tutti i documenti relativi a punteggio, lavoro, salute ecc. per ogni bambino.

**Responsabilità** Il dirigente del servizio risponde della correttezza dei punteggi attribuiti dal personale che dirige.

## L'idea di Miles Barbieri Nonni, hanno già dato

SEMPRE sugli asili nidi e sulla difficoltà di molte famiglie di accedere al servizio, i consiglieri comunali della Lega Nord hanno sollevato altre due questioni.

Il nostro sistema sociale si basa purtroppo sui nonni, «Ma forse - ha precisato Miles Barbieri sarebbe il caso di cominciare a ragionare sul fatto che magari nella vita hanno già lavorato abbastanza. Senza contare poi che ci sono non pochi nonni che dicono che non se la sentono di accollarsi alla loro età, a tempo pieno, una responsabilità così grande come quella di accudire un nipote. Per questo ha senso iniziare a impostare le graduatorie dei nidi in modo che il "peso" dei piccoli non vada a gravare su delle persone anziane, almeno non in toto».

Altro argomento sollevato dal capogruppo in Sala del Tricolore Giacomo Giovannini è quello dell'assegnazione di un codice numerico alla domanda anziché del nome e del cognome. «Se c'è correttezza nell'attribuzione del posto in graduatoria, dov'è il problema nel rendere pubblico il proprio punteggio?». (ele. pra.)